



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA** la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Siracusa nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii., sulla raccolta denominata "Raccolta privata dei Fratelli Rosario e Alfredo Vaccaro", composta da nr. 67 pezzi comprendenti marionette, pupi e attrezzi di proprietà dei Sigg.ri [REDACTED]

[REDACTED] ed in atto custodita presso i locali ubicati in Siracusa, Piazza San Giuseppe nr. 33;

- ACCERTATO** che la suddetta raccolta, come meglio descritta nell'allegata relazione tecnica, così come identificata nell'elenco descrittivo e nella relativa documentazione fotografica identificativa, per i motivi illustrati nella relazione tecnica, riveste eccezionale interesse etnoantropologico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del menzionato D. Lgs. nr. 42/04 e dell'art. 2 della L.R. nr. 80 del 01.08.1977, in quanto rappresenta una rara e singolare espressione dell'arte popolare siciliana quale l'antico mestiere del puparo che ha caratterizzato l'identità siciliana ;
- RITENUTO** che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 la raccolta sopra individuata in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;

DECRETA

- ART. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, la raccolta denominata "Raccolta privata dei Fratelli Rosario e Alfredo Vaccaro " composta da nr. 67 pezzi comprendenti marionette, pupi e attrezzi , di proprietà dei Sigg.ri [REDACTED]

[REDACTED] ed in atto custodita presso i locali ubicati in Siracusa Piazza San Giuseppe nr. 33, come meglio descritta nell'allegata relazione tecnica, così come individuata nell'allegato elenco e nella relativa documentazione fotografica identificativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. nr. 42/2004 e ss. mm. ii. è dichiarata di eccezionale interesse etnoantropologico, in quanto individuata fra i beni elencati all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. medesimo ed all' art.2 della L.R. n. 80/77, e resta pertanto sottoposta a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, al proprietario ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo particolare carattere etnoantropologico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere restaurato ed altresì non potrà essere sottoposto a smembramento senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del citato Decreto. Il predetto bene dovrà restare accessibile ogni qualvolta la Soprintendenza ne farà richiesta con debito preavviso. Ogni suo spostamento e/o utilizzo dovrà essere sottoposto al parere preventivo della competente Soprintendenza.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica, l'elenco ditte proprietarie, l'elenco descrittivo dei beni e la documentazione fotografica identificativa fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42/04, sarà notificato ai proprietari Sig. [REDACTED]

[REDACTED] ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. I dati identificativi del presente provvedimento saranno pubblicati, altresì, sul sito web della Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana [www.regione.sicilia.it/beni culturali](http://www.regione.sicilia.it/beni_culturali).

ART. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo li 02.09.2014

IL DIRIGENTE GENERALE
Giglione
FIRMATO